



GISCoR

gruppo italiano screening coloretale

Centralizzazione e qualità: un binomio possibile

Paola Mantellini

SC Screening e Prevenzione Secondaria

ONS

ISPRO, Firenze

T Hotel, Cagliari

6-7 Novembre 2025

**XVIII CONGRESSO
NAZIONALE 2025**

*Il sottoscritto **Paola Mantellini**
in qualità di relatore/moderatore/tutor al*

Convegno Nazionale GISCoR

Cagliari, 6-7 novembre 2025

*ai sensi dell'art. 76, comma 4 dell'Accordo Stato Regioni del 2 febbraio 2017 e del paragrafo 4.5. del Manuale
nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM*

*dichiara che negli ultimi due anni non ha avuto rapporti con soggetti portatori di interessi commerciali in
ambito sanitario.*

Data e firma

Cagliari, 06.11.25

Che cosa significa qualità?

la qualità è l'insieme delle caratteristiche e delle proprietà di un prodotto, di un processo o di un servizio, le quali conferiscono ad esso la capacità di soddisfare le esigenze implicite o espresse del cliente. Oppure, in forma sintetica: rapporto tra requisiti soddisfatti e requisiti attesi

Può essere soggettiva o oggettiva. Nel nostro sistema interessa solo quest'ultima

Qualità e screening

Protocolli organizzativo diagnostici evidence based

Monitoraggio costante degli indicatori di performance

Formazione continua degli operatori

Tracciabilità e valutazione dell'intero percorso assistenziale

Che cosa significa centralizzare?

significa concentrare l'autorità, i poteri o le funzioni in un unico centro o organo, sia esso un governo, un'amministrazione, un'azienda o un sistema tecnico. Può anche significare riunire o unificare più elementi (come dati, impianti, ecc.) in un'unica posizione o apparato

Centralizzazione e screening

Centralizzare \neq Accentrare

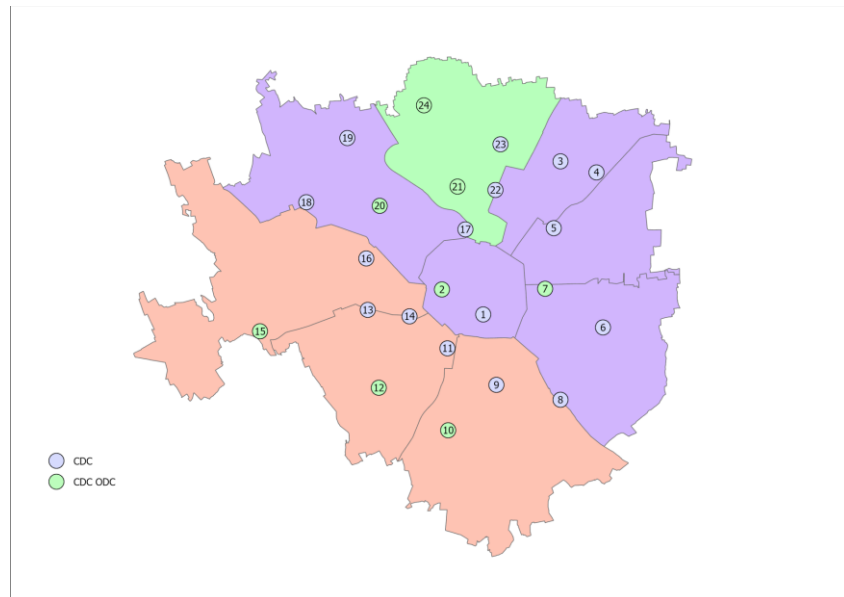
Organizzare e coordinare gli screening oncologici in logica sovra-aziendale attraverso centri di riferimento o reti coordinate a livello regionale/nazionale garantendo una raccolta e gestione del dato (qualsiasi esso sia) sistematica

In altre parole strategia organizzativa cruciale per garantire efficienza, uniformità e qualità lungo tutto il percorso diagnostico e assistenziale

La centralizzazione può essere più o meno espansa



Basilicata 529.000 abitanti



ATS Milano 3.500.000 abitanti

La centralizzazione può essere più o meno estesa

INVITO

EROGAZIONE

PROCESSAZIONE

SECONDO
LIVELLO

TERZO
LIVELLO

FOLLOW UP

Vantaggi della centralizzazione

Standardizzazione dei protocolli con riduzione della variabilità interterritoriale e interprofessionale (aumento della equità)

Concentrazione delle competenze specialistiche: miglioramento della accuratezza diagnostica, riduzione degli errori

Migliore raccolta e analisi dei dati per la valutazione dei risultati anche dal punto di vista epidemiologico (esempio HPV)

Creazione di reti professionali e percorsi formativi omogenei

Facilitazione dei processi di auditing

Efficienza gestionale: integrazione dei sistemi informativi e logistici con riduzione di sprechi, ridondanze e disomogeneità

Svantaggio della centralizzazione

Ridotta accessibilità territoriale (riduzione dell'equità)

Potenziale sovraccarico delle strutture di riferimento
centrali

Importanti costi emergenti/investimenti iniziali

Resistenze organizzative

Cosa ci vuole per progettare una buona centralizzazione?

Operatori/operatrici di qualità

Fornitori e stakeholder di qualità

Infrastrutture di qualità

Tecnologia di qualità

INVITO

EROGAZIONE

PROCESSAZIONE

Sistemi informativi altamente
integrati

Sistemi di logistica altamente
performanti

Sistemi di tracciabilità in ogni
fase

SECONDO
LIVELLO

TERZO
LIVELLO

FOLLOW UP

Impianto giuridico solido

Regole di trattamento del dato
formalmente definite

Modalità informativo/comunicativo
strutturate

Binomio

La centralizzazione degli screening oncologici, se ben progettata, è un fattore determinante per garantire la qualità, l'equità e l'efficacia grazie a standard condivisi, controllo sistematico dei risultati e integrazioni delle competenze

La strategia ottimale è coniugare armonicamente la centralizzazione della governance con la prossimità nell'erogazione lavorando con logiche hub/spoke, con il supporto delle tecnologie digitali (sistemi di refertazione a distanza, telemedicina, piattaforme informatiche condivise), con collaborazioni interprofessionali e interistituzionali

Grazie per l'attenzione

segreteria@ispro.toscana.it

p.mantellini@ispro.toscana.it

